



**NAPOLI. GDF SEQUESTRA LIQUIDI VAPING E TABACCO GREZZO PER 700MILA EURO**

Scoperto e fermato, dalla guardia di finanza del comando provinciale di Napoli, un “ingegnoso e fraudolento meccanismo internazionale finalizzato al traffico illecito di tabacco da fumo destinato alla produzione di sigarette di contrabbando e liquidi per sigarette elettroniche, le e-cig”. Il prodotto - si legge in una nota dei finanziari -, sottoposto in Italia a una rigorosa normativa fiscale, e’ stato individuato in un opificio di Napoli, risultato “occulto” e sprovvisto della licenza doganale prevista per la lavorazione dei prodotti liquidi da svapo, destinati a rifornire tutto il mercato europeo. Anche il personale addetto alla preparazione dei liquidi e’ risultato completamente “in nero”. L’imposta di consumo e l’accisa sottratta

all’Erario sarebbe di circa 200.000 euro. In particolare, i militari hanno rinvenuto, all’interno di un deposito clandestino, nicotina pura e oltre 700.000 millilitri di liquidi da inalazione contenenti nicotina e 8 casse di foglie di tabacco essiccate e sminuzzate, per un totale di quasi 1.000 Kg: si tratta di un prodotto impiegabile direttamente nei prodotti da fumo e, pertanto, classificabile come tabacco trinciato. La merce e’ stata immediatamente cautelata, mentre una campionatura di prodotto e’ stata inviata per l’analisi presso il Laboratorio Chimico delle Dogane, che ha confermato la natura di tabacco “da fumo”, ossia proprio quella particolare tipologia utilizzata per la fabbricazione di sigarette ed altri prodotti da fumo. Al termine dell’attività e’ stato segnalato all’autorità giudiziaria un 40 enne residente a Napoli per reati riguardanti sia il Testo Unico sulle Accise che la normativa sui tabacchi lavorati e sequestrati circa 1.000 litri di prodotto per svapo, contenuti in circa 17.000 flaconi, pronti a essere immessi in consumo sul mercato parallelo e in totale evasione d’imposta, nonche’ la tonnellata di tabacco sfuso utilizzato per l’estrazione di nicotina “pura” per la produzione di liquidi da svapo. Il valore al dettaglio del tabacco di contrabbando e’ stato stimato in circa 250.000 euro, mentre il valore dei flaconi per le sigarette elettroniche e’ di circa 450.000 euro, su cui grava un carico fiscale evaso di circa 200.000 euro.



## **TORINO: IN AUTO 15 CHILI DI TABACCO PREVENIENTE DALLA TUNISIA, 50ENNE DENUNCIATO PER CONTRABBANDO**

Sequestrati alcuni quintali di sigarette di contrabbando rinvenute dalla Guardia di Finanza in alcuni box interrati di Torino e Grugliasco, comune dell'hinterland. Per questo motivo una persona è stata denunciata per aver importato sigarette di contrabbando dall'est Europa. Se quest'ultimo importava i tabacchi dall'Ucraina e dalla Romania, il cinquantenne fermato dai Finanziari preferiva rifornirsi dalla Tunisia. Dal paese nord africano, infatti, provenivano gli oltre 15 chilogrammi di tabacco sfuso di contrabbando sequestrato dai Baschi Verdi del Gruppo Pronto Impiego Torino. Nel corso dei consueti controlli di prevenzione nel quartiere di Porta Palazzo, i Finanziari hanno sorpreso l'uomo nei pressi di via Cottolengo mentre tentava di vendere la merce illegale in alcuni esercizi commerciali della zona. All'interno della sua auto, nel corso della perquisizione, sono stati rinvenuti una quindicina di chilogrammi di prodotti da fumo illegalmente importati in Italia dalla Tunisia, paese di origine dell'uomo. "E' per uso personale...", queste le parole dell'uomo non appena i finanziari hanno rinvenuto l'enorme quantitativo di tabacco. L'uomo, residente da anni a Torino senza alcuna occupazione lavorativa, e' stato denunciato alla Procura della Repubblica del capoluogo per contrabbando. L'attivita' a contrasto del contrabbando, rientra nel quadro delle attivita' svolte in via esclusiva dalla Guardia di Finanza quale organo di Polizia Economico Finanziaria a tutela della concorrenza e del mercato e della vigilanza su diritti di confine e dei monopoli.

## **LE FIAMME GIALLE DI VERONA SEQUESTRANO OLTRE 4 QUINTALI DI SIGARETTE**

Quattro quintali e mezzo di sigarette di contrabbando sono state ritrovate e sequestrate dai Finanziari del Comando Provinciale di Verona. E' stato individuato e controllato un camion che trasportava generi alimentari. Ma quel carico, apparentemente privo di sospetti, era solo un paravento per il trasporto di oltre 22.000 pacchetti di sigarette delle piu' note marche di tabacco, per un peso complessivo di 450 chili. I tabacchi, di provenienza estera e privi di contrassegno fiscale, erano racchiusi all'interno di sacchi in cellophane mischiati nel carico di coper-



tura. I successivi controlli hanno permesso di individuare quattro persone di origine tunisina, denunciate all'Autorità Giudiziaria.

## **DIA, SU LITORALE DOMITIO DROGA E SIGARETTE NEL SODALIZIO AUTONOMO DA CASELESI**

"Sul litorale Domitio con epicentro Mondragone, sono operativi il clan Fragnoli -Gagliardi -Pagliuca ed esponenti del gruppo La Torre che ha sempre agito in posizione autonoma rispetto ai Casalesi". Lo sottolineano gli investigatori della Dia nella relazione del secondo semestre per gli accertamenti effettuati in questa area del casertano "Ad ottobre, militari dell'Arma dei carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di affiliati al gruppo La Torre, tra i quali il figlio del capoclan, responsabili, nella zona di Mondragone, di spaccio di droga (crack, cocaina, hashish e marijuana), acquistata nell'area napoletana o tramite albanesi", viene inoltre descritto nel bilancio della Direzione Investigativa. "Sempre a Mondragone, nello stesso mese di ottobre, militari della Guardia di finanza - a conclusione dell'operazione scrivono gli uomini della Dia Smoke Palace II - hanno eseguito un provvedimento cautelare nei confronti dei componenti di un'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, con base operativa presso i cosiddetti Palazzi Cirio, zona a forte concentrazione di soggetti, per lo più stranieri, anche irregolari, dediti ad attività illecite. Il sodalizio avrebbe operato in situazione di sostanziale monopolio nella minuta vendita di sigarette di contrabbando in quel comune e nelle zone limitrofe, dopo la scissione, nel 2015, da un analogo sodalizio criminale già operante nel territorio di Mondragone e lungo il litorale Domizio".